



**UNIVERSITÀ  
DI PARMA**

## IL RETTORE

Visti lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo;  
 visti il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;  
 vista la Legge 7.8.1990, n. 241: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;  
 visto il Decreto-Legge 21.4.1995, n. 120, convertito con modificazioni, nella Legge 21.6.1995, n. 236: *“Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università”*, in particolare l’art. 9;  
 visto il D.M. del MURST 4.10.2000: *“Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell’art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999”*;  
 visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;  
 visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* nonché il *“Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali”*;  
 visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: *“Codice dell’amministrazione digitale”*;  
 visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*, così come modificato con la Legge 05.11.2021, n. 162;  
 vista la Legge 30.12.2010, n. 240: *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*;  
 visto il D.M. del MIUR 24.05.2011: *“Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010 (Decreto n. 242/2011)”*;  
 visto il Decreto-Legge 9.2.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 4.4.2012, n. 35: *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. (SEMPLIFICAZIONE 2012)”*;  
 visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;  
 visto il *“Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”* ed in particolare l’art. 3, rubricato *“Contratti di tipo a)”* commi 1 e 2, nonché l’art. 11, rubricato *“Commissioni giudicatrici”*;  
 visto il D.M. 30.10.2015: *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. (Decreto n. 855)”*;  
 visto il D.M. n. 639 del 2 maggio 2024 *“Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*;  
 visto il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della legge 240/2010, stipulato in data 28.10.2022, tra questa Università e il Dott. Michele BELLINGERI per svolgere attività didattica e di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, con rapporto di lavoro decorrente dal 01.11.2022 e cessazione automatica in data 01.11.2025;  
 vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche, seduta del 23.07.2025, con cui il medesimo consesso, propone, per un ulteriore biennio, previo consenso dell’interessato, la proroga del contratto stipulato con il Dott. Michele BELLINGERI, ex art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, a decorrere dal 01.11.2025, con cessazione automatica in data 01.11.2027, *“motivata da ragioni di carattere didattico e scientifico”*;  
 considerato che l’art. 2 rubricato *“Procedura per la proroga del contratto”* del citato D.M. n. 242/2011, così recita: *“2. L’attività didattica e di ricerca svolta dal ricercatore nell’ambito del contratto per cui è proposta la proroga è valutata da una apposita commissione, nominata dal rettore (...). 3. La valutazione della commissione ha come oggetto l’adeguatezza dell’attività di ricerca e didattica svolta in relazione a quanto stabilito nel contratto che si intende prorogare. 4. In caso di esito positivo della valutazione (...), la proposta di proroga, unitamente alla relazione del dipartimento e alla valutazione della commissione, è sottoposta all’approvazione del consiglio di amministrazione (...);*  
 ritenuto pertanto, in conformità a quanto previsto dal citato D.M. 242/2011, di procedere alla nomina della Commissione di valutazione dell’attività didattica e di ricerca svolta dal citato ricercatore Dott. Michele BELLINGERI nell’ambito del contratto per cui viene proposta la proroga ex art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010;

**decreta**



per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo ed in conformità a quanto previsto dal D.M. del MIUR 24.05.2011: “*Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010 (Decreto n. 242/2011)*”, nonché dai commi 1 e 2 dell’art. 3, rubricato “*Contratti di tipo a)*”, del Regolamento dell’Università degli Studi di Parma per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

**1** – è nominata la Commissione di valutazione dell’attività didattica e di ricerca svolta nell’ambito del contratto stipulato con il Dott. Michele BELLINGERI, Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, al fine della proposta di proroga, per un ulteriore biennio, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche nella seduta del 23.07.2025:

#### DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE

Gruppo Scientifico Disciplinare: 02/PHYS-04 “Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni”

Settore Scientifico-disciplinare: PHYS-04/A “Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni”

- **Prof. Paolo SANTINI** – Professore Universitario di prima fascia per il Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-04 “Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni” - S.S.D. PHYS-04/A “Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni”, presso l’Università degli Studi Parma;
- **Prof.ssa Francesca BALETTO** – Professoressa Universitaria di seconda fascia per il Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-04 “Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni” - S.S.D. PHYS-04/A “Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni”, presso l’Università degli Studi di Milano La Statale;
- **Prof. Sebastiano PILATI**– Professore Universitario di seconda fascia per il Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-04 “Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni” - S.S.D. PHYS-04/A “Fisica teorica della materia, modelli, metodi matematici e applicazioni”, presso l’Università degli Studi di Camerino (MC) .

**2** - Ai sensi dell’art. 11, comma 6 del “*Regolamento per il Reclutamento e la Disciplina dei Ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*”, la Commissione giudicatrice è autorizzata ad operare, collegialmente, anche con l’uso di strumenti telematici.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi